

Sisma, da ufficio speciale ricostruzione Lazio oltre 98 milioni per la realizzazione di opere di urbanizzazione



ROMA – Grazie al lavoro dell'**Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio** è in corso la gara di appalto per la progettazione degli **“Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per alcune frazioni nel Comune di Accumoli”**.

L'importo totale dei lavori, di oltre **98 milioni di euro**, grazie all'azione sinergica tra l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e la Struttura Commissariale 2016, è stato stanziato con l'ordinanza numero 62 del 14 novembre 2023. In luogo dei **sessantanove** interventi previsti per ogni singola frazione di Amatrice, si è proceduto a ricondurre le opere di urbanizzazione in un **unico** progetto con una progettazione coerente, integrata e funzionale, che si collegheranno al depuratore già esistente nel rispetto della normativa ambientale e con l'obiettivo del riutilizzo e il riciclo delle acque depurate.

Il progetto, diviso in tre aree **Salaria, Tronto e Castellano**, mira a realizzare opere di urbanizzazione interne alle frazioni del Comune di Amatrice e a raccogliere le acque nere nel depuratore ubicato nella località di Viadotto San Lorenzo, attualmente operativo e dimensionato per oltre **12 mila**

abitanti. Inoltre, il progetto terrà conto del ripristino delle infrastrutture preesistenti danneggiate dal sisma del 2016.

L'obiettivo è quello di avere un unico punto di immissione e controllo delle acque depurate, evitando sistemi locali di depurazione difficili da mantenere e gestire. Inoltre, le opere da realizzare dovranno andare di pari passo con la ricostruzione, monitorando costantemente l'avanzamento dei lavori e scegliendo le priorità di intervento.

Gli scopi principali a sostegno di questa scelta sono: il rispetto dell'ambiente, la possibilità di avviare un percorso di economia circolare con il riutilizzo della pregiata risorsa dell'acqua depurata ed infine una progettazione consapevole ed unitaria, con l'utilizzo dei sistemi BIM (**Building Information Modeling**), ovvero il sistema informativo digitale che permette di generare un modello informativo dinamico, interdisciplinare e condiviso che contiene le informazioni sull'intero ciclo di vita dell'opera: dal progetto alla costruzione fino alla sua manutenzione negli anni.

«La ricostruzione, dopo un anno di Governo Rocca, prende forma. Questo è uno dei primi risultati grazie a un lavoro a testa bassa per ridonare un futuro ad Amatrice e alle zone colpite dal sisma. Parliamo di un progetto molto importante, considerando anche la valenza ambientale che ci consentirà di utilizzare un solo depuratore, perché da queste opere di urbanizzazione potrà finalmente partire in modo più programmatico, organico, moderno e organizzato la ricostruzione», ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture della Regione Lazio, **Manuela Rinaldi**.

«Amatrice è il primo dei progetti di sistemi integrati sui quali stiamo lavorando per la ricostruzione e la rinascita di tutto il cratere sismico. Questi interventi, che non erano mai stati progettati e pensati erano, infatti, attesi da molti

anni dalle amministrazioni locali. Ringrazio tutti i tecnici dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio che ci hanno consentito progettare e bandire un'opera così importante per il rilancio delle zone colpite dal sisma», ha concluso l'assessore alle Politiche di ricostruzione della Regione Lazio, **Manuela Rinaldi**.

SCHEMA TECNICA

IMPORTO TOTALE DEI LAVORI: 98.625.386,50 euro

Importo gara di progettazione: 6.539.289,44 euro (IVA ed oneri previdenziali esclusi)

Lotto 1 denominato SALARIA (tracciato dell'antica consolare romana, Via Salaria oggi SS4)

- € 845.320,90 per la Progettazione di fattibilità tecnico economica
- € 328.266,72 per la Progettazione esecutiva
- € 117.981,82 per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- € 111.034,71 per la Relazione Geologica
- € 696.394,18 per la Direzione lavori
- € 245.795,47 per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Lotto 2 denominato TRONTO (alveo del fiume Tronto che nasce sul versante occidentale dei Monti della Laga)

- € 1.029.074,08 per la Progettazione di fattibilità tecnico economica
- € 396.730,13 per la Progettazione esecutiva
- € 144.060,87 per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- € 127.313,21 per la Relazione Geologica

- € 850.786,70 per la Direzione lavori
- € 300.126,88 per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Lotto 3 denominato CASTELLANO (Torrente, principale affluente di destra del fiume Tronto)

- € 488.730,82 per la Progettazione di fattibilità tecnico economica
- € 184.491,20 per la Progettazione esecutiva
- € 66.852,17 per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- € 73.572,15 per la Relazione Geologica
- € 393.482,04 per la Direzione lavori
- € 139.275,39 per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Obiettivo del progetto:

Realizzare opere di urbanizzazione interne alle frazioni del Comune di Amatrice e collettare le acque nere delle frazioni al depuratore di Amatrice ubicato in località Viadotto San Lorenzo. Il depuratore, attualmente attivo, è dimensionato per **12.500** abitanti.

Esigenza:

Ripristinare la funzionalità delle urbanizzazioni interne (acquedotto, fognatura – acque bianche e nere -, reti elettriche, idriche, telefoniche, dati, etc) delle frazioni dopo il sisma del 2016. Verificare le condotte esistenti e realizzare i nuovi collettorie per la corretta gestione dei

reflui.

Vantaggi del convogliamento al depuratore di Amatrice:

- Un unico punto di immissione e controllo delle acque depurate
- Evitare la realizzazione di sistemi di depurazione locali difficilmente manutenibili
- Superare l'elevata discontinuità nel funzionamento tra carichi estivi e invernali

Alternativi non idonei:

- **Fitodepurazione:** specie arboree non idonee ad altitudini di circa 1.000 m.s.l.m.
- **Subirrigazione:** orografia del terreno scosceso e franoso impedisce una corretta disposizione dei dreni.

Fasi di progettazione:

- Elaborati grafici in funzione dell'avanzamento della ricostruzione nelle frazioni
- Monitoraggio costante per dare precedenza ai collettori fognari indispensabili o alle urbanizzazioni interne
- Considerazione della richiesta di allaccio delle abitazioni agibili e gestione delle interferenze nei centri urbani con i cantieri della ricostruzione privata

Linee guida per il progetto:

- Valorizzare l'economia circolare
- Potenziare i requisiti ambientali nella scelta dei materiali e metodi realizzativi
- Utilizzare e implementare sistemi informativi con

modellazione BIM

- Integrare i dati dei progetti già realizzati o in corso in un unico sistema informativo